

REPERTORIO N.27331

RACCOLTA N. 21097

VERBALE D'ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno tredici agosto duemilaventiquattro.

13-8-2024

A Courmayeur (AO), Strada Villair n. 2, presso la sede della Società Guide Alpine Courmayeur, alle ore 18.30 (diciotto e trenta).

Avanti a me **Giampaolo MARCOZ** notaio in Aosta, iscritto al Collegio Notarile di Aosta,

è presente:

- **VIGO Roberta**, nata a Milano il giorno 22 marzo 1961, domiciliata per la carica presso la sede legale, la quale dichiara di intervenire quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione:

"Associazione Amici delle Guide Alpine Courmayeur"

con sede in Courmayeur, Strada Villair n.2, numero di codice fiscale 91053870076 associazione costituita in Italia.

Detta comparente, della cui identità personale sono certo, mi dichiara che in questo luogo, giorno e ora è convocata l'assemblea degli associati della predetta associazione, dandosi atto che dei restanti punti si farà apposita separata verbalizzazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Registrato a:
AOSTA
il 30/08/2024
n. 4714
Serie 1T
Pagati euro 245,00

1. Adozione nuovo statuto

e mi chiede di verbalizzarne le deliberazioni.

Al che io notaio, aderendo alla richiesta, do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, ai sensi di legge e di statuto, VIGO Roberta, la quale

ACCERTA E CONSTATA

- che l'assemblea è stata convocata mediante avviso comunicato agli aventi diritto con messaggi di posta elettronica inviati in data 2 agosto 2024;

- che sono presenti in proprio e/o per delega, presso il luogo della convocazione o in videocollegamento, gli associati menzionati nel foglio presenze, che si allega al presente verbale sotto la **lettera A)**;

- che sono presenti in proprio e/o per delega, presso il luogo della convocazione o in videocollegamento, tutti i componenti del Consiglio Direttivo;

- l'identità e la legittimazione degli intervenuti a partecipare all'assemblea;

- che l'assemblea è validamente costituita e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

ESPOSIZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente, presa la parola, inizia la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno ed espone ai presenti come sia opportuno approvare l'adozione di un nuovo testo di statuto

conforme alla disciplina vigente in materia di Enti del Terzo Settore ("ETS"), dal momento che l'Associazione intende infatti uniformare il proprio regime a detta disciplina in conseguenza della iscrizione al Registro Unico degli enti del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), senza che ciò comporti il riconoscimento della personalità giuridica.

Prima di procedere con la messa in votazione, il Presidente ricorda ai presenti che:

(a) l'iscrizione nel R.U.N.T.S. determina l'effettiva assunzione della qualifica di ente del Terzo settore da parte dell'ente che l'abbia richiesta ed è il presupposto per la fruizione di tutti i benefici previsti dal codice del Terzo settore e in generale dalle disposizioni di legge previste per gli ETS;

(b) l'iscrizione obbliga gli enti ad utilizzare nella denominazione, in tutti gli atti a rilevanza esterna, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, le locuzioni o gli acronimi previsti per ciascuna tipologia di ETS.

VOTAZIONE

Udita la relazione del Presidente, l'assemblea, con il voto favorevole di tutti gli associati partecipanti, espresso in forma orale, dietro appello nominale, per accertamento fattone dal Presidente,

DELIBERA

A) di **adottare un nuovo testo di statuto sociale**, così come

disciplinato dal D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, anche al fine di consentire l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale, nel testo come sopra meglio illustrato dal Presidente che si allega al presente atto sotto la **lettera B)**;

B) - di **richiedere l'iscrizione nel R.U.N.T.S.** così da ottenere l'effettiva assunzione della qualifica di ente del Terzo settore da parte dell'Associazione senza che ciò comporti l'acquisto della personalità giuridica; così da poter fruire di tutti i benefici previsti dal codice del Terzo settore e in generale dalle disposizioni di legge previste per gli ETS;

C) - di prendere atto che l'iscrizione obbliga gli enti ad utilizzare nella denominazione, in tutti gli atti a rilevanza esterna, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, le locuzioni o gli acronimi previsti per ciascuna tipologia di ETS e pertanto a seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore l'associazione assumerà la denominazione "Associazione Amici delle Guide Alpine Courmayeur ETS";

D) - di dare mandato al Presidente per dare esecuzione a quanto deliberato, di apportare al presente verbale eventuali modifiche richieste in sede di pubblicazione presso i competenti uffici, con delega al Notaio rogante per l'iscrizione dell'Associazione nel R.U.N.T.S. e per curare tutte le formalità e comunicazioni previste dal D.Lgs. 117/2017.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo

la parola, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara
sciolta l'assemblea alle ore diciotto e cinquanta (18.50).

Di quest'atto ho dato lettura alla parte, ad eccezione
di quanto allegato per sua dispensa.

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte
da me notaio.

Sottoscritto alle ore diciotto e cinquanta (18.50).
Occupi di fogli due, pagine intere quattro e fin qui della
presente.

IN ORIGINALE FIRMATO:

Roberta VIGO

Giampaolo MARCOZ, Notaio

Allegato A al nn. 2733e/21097



ASSEMBLEA 13 agosto 2024

Presenze Soci

Brivio Sforza Galdino
Busanelli Marco
Magnifico Marco
Boggio Luigi
Boggio Francesca
Mrowczynski Gregorio
Ricagno Stefano
Agnelotti Guido (delega)
Arlandini Paolo
Montenegro Dora
Cosmacini Gianfranco
Fachini Alfredo
Belloro Antonella
Croce Beppe
Brivio Sforza Marianna
Di Tomassi Luca

Presenze Amministratori

Brivio Sforza Roberta - Presidente
Alessandra Ricagno - Vice Presidente
Tullio Musso - Segretario
Franco Antonioli
Alex Campedelli





STATUTO
dell'Associazione Associazione Amici delle Guide Alpine Courmayeur ETS

PREMESSA

Il Monte Bianco e le Guide Alpine Courmayeur sono legati ad una storica cordata che ripercorre la traccia solcata nei tempi dalle generazioni di Guide che hanno forgiato la vera cultura dell'alpinismo ed hanno contribuito a portare l'immagine di Courmayeur e del Monte Bianco nel Mondo.

Con l'obiettivo di conservare, esaltare, sviluppare le tradizioni alpinistiche, umane, ambientali e culturali legate al Monte Bianco, alle Guide Alpine di Courmayeur e alla valorizzazione della loro professione, allo sviluppo del Museo Alpino "Duca degli Abruzzi", un gruppo di loro Amici ha convenuto di costituire l'Associazione "Amici delle Guide Alpine Courmayeur".

art. 1) Sede

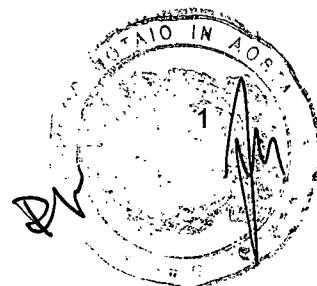
L'Associazione ha sede in Comune di Courmayeur (Aosta), in Via Villair n. 2, presso la sede della Società delle Guide e Maestri di Alpinismo di Courmayeur.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

- a) svolgere, direttamente o in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, iniziative atte a valorizzare la professione di Guida Alpina e le attività alpinistica ed escursionistica, alimentando i vincoli di amicizia e solidarietà alpinistica, specialmente nel comprensorio del Monte Bianco.
- b) alimentare i vincoli di amicizia e solidarietà alpinistica tra i suoi membri;
- c) collaborare con la Società Guide Alpine Courmayeur, promuovendo e sostenendo iniziative atte a diffondere la conoscenza e a valorizzare l'attività e la storia delle Guide Alpine e di Courmayeur;



- d) collaborare con altri Enti, anche stranieri, promuovendo e sostenendo iniziative atte a diffondere la solidarietà alpinistica;
- e) reperire, raccogliere e sistemare pubblicazioni, documentazioni e testimonianze utili a realizzare "l'Archivio Storico" dell'Associazione e della storia alpinistica del Monte Bianco e a costituire una "Biblioteca" dedicata prevalentemente ad opere attinenti il comprensorio del Monte Bianco;
- f) curare e realizzare pubblicazioni nell'ambito degli scopi dell'Associazione;
- g) promuovere e valorizzare il Museo "Duca degli Abruzzi, anche mediante ricerche, rassegne, mostre ed altre iniziative;
- h) curare la realizzazione di un archivio fotografico su Courmayeur ed il comprensorio del Monte Bianco;
- i) programmare ed effettuare interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- j) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

L'Associazione può svolgere, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso e individuate dall'organo dall'amministrazione, con individuazione anche nei documenti di bilancio.

L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso e nelle altre modalità previste e consentite dalle disposizioni di legge.

art. 3) Associati

Il termine associati indica le persone, fisiche o giuridiche, che condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione, libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo facendone richiesta al Consiglio Direttivo il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di trarne copie ed estratti a spese dell'associazione.

art. 4) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga oltre alle proprie generalità un'esplicita adesione al presente Statuto e deve essere presentato da 2 Associati e da un membro del Consiglio Direttivo.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

art. 5) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'associazione.

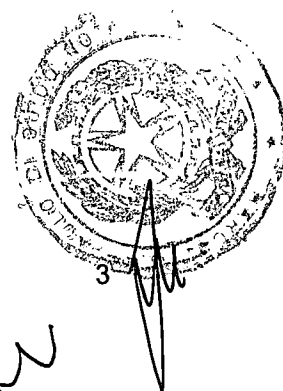
L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato ovvero rispetto all'obbligo di versamento della quota annuale, può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

art. 6) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) l'Organo di Controllo (eventuale)



art. 7) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio (*e il bilancio sociale*)
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali,
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo dello Statuto,
- approva i regolamenti,
- delibera sullo scioglimento, trasformazione fusione e scissione dell'Associazione,
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo, dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno novanta giorni ed in regola con il pagamento della quota associativa.

Ciascun associato esprime un solo voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 deleghe, ovvero 5 deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione in sua mancanza dal componente più anziano di carica del Consiglio Direttivo, in mancanza dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla Legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto sul libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

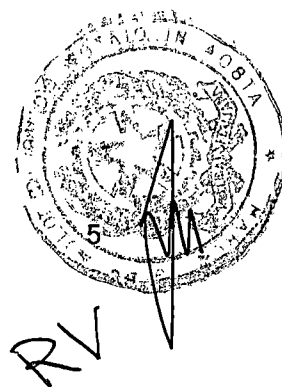
L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 2/3 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.



art. 8) Consiglio Direttivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati,
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati,
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale,
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione,
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni; determinare l'impiego dei contributi, e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione,
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso,
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni,
- Consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazione Temporanea di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate,
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti,
- promuovere e organizzare gli eventi associativi,
- tenere e mantenere aggiornati i libri dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio, consentendone l'esame da parte degli associati.
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri organi.
- il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 a 7 determinato dall'assemblea in sede di nomina.

I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche, salvo quanto infra indicato; durano in carica 3 esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è effettuata.

Sono rieleggibili.

Almeno un membro del Consiglio Direttivo deve essere nominato tra i rappresentanti degli Enti Associati, qualunque sia il numero dei componenti.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionale,
- indipendenza da interessi che siano divergenti o configgenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario, un Tesoriere.

Se vengono a mancare uno o più amministratori il consiglio direttivo provvede alla sua/loro sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. In caso di esaurimento del numero dei non eletti o di assenza, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione nella prima Assemblea ordinaria utile. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo, dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;



c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale: il consigliere che senza giustificazione non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393 bis, 2394, 2395 e 2409 del Codice Civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475 ter del Codice Civile.

art. 9) Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

art. 10) l'Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge ovvero qualora sia ritenuto opportuno l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale è composto di tre membri scelti fra persone non associate almeno una delle quali deve essere iscritta nell'apposito Registro dei Revisori Legali.

I componenti l'Organo di controllo durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; per ottenere ciò è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 del c.c.

La funzione di componente l'organo di controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

art. 11) Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di controllo; in tal caso i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

art. 12) Volontari, attività di volontariato

I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione deve inoltre assicurare tutti i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Art. 13) Comitato Tecnico Consultivo

1. Il Consiglio Direttivo si avvale del comitato tecnico consultivo composto da tutti i componenti la Società Guide Alpine Courmayeur.

2. Sono compiti del Comitato tecnico consultivo:



- essere di supporto al Consiglio direttivo nell'attività di rappresentanza presso le differenti istituzioni competenti del territorio;
- promuovere interazione e scambio di idee per la discussione delle problematiche e la ricerca delle soluzioni derivanti dall'applicazione delle normative e prassi regionali inerenti alle attività istituzionali.
- affrontare ogni altro incarico, in linea con le finalità istituzionali, che gli sia affidato dal Consiglio Direttivo.

art. 14) Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Art. 15 Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale nei casi previsti dalla Legge deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

art.16) Iscrizione al RUNTS e denominazione ETS

Tutti i riferimenti agli obblighi previsti dal Codice del Terzo Settore presenti nel presente statuto, di cui all'art. 16, saranno efficaci con l'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

Avvenuta l'iscrizione nel RUNTS l'ente assumerà la denominazione **Associazione Amici delle Guide Alpine Courmayeur ETS**.

art.17) Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del registro del terzo settore.



Handwritten signature and initials, including "RV" and a stylized mark.